



Venezia, 03-02-2009

nr. ordine 1593

Prot. nr. 8

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Capigruppo consiliari
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Al Vicesegretario Generale

e per conoscenza

Ai Presidenti delle Municipalità

MOZIONE

Oggetto: Immobile Tessar e P.I.R.U.E.A. Cel-ana – Mestre Centro.

PREMESSO CHE la delibera in oggetto, acquisizione immobile Tessar, è strettamente collegato alla vicenda amministrativa del P.I.R.U.E.A. Cel-ana – Mestre Centro;

RILEVATO CHE si sono palesate difficoltà di procedibilità nella realizzazione del P.I.R.U.E.A Cel-ana, non a caso né le aree verdi garantite sono state realizzate né tanto meno gli immobili previsti;

PREMESSO CHE non mancano aree che possano utilmente essere proposte dall'Amministrazione comunale come compensazione alternativa all'area del parco di via Pio X, così da salvaguardare, con l'attuazione del P.I.R.U.E.A, il diritto al risarcimento dei privati senza ledere quello dei cittadini, affinché siano preservate le aree verdi che si trovano in centro a Mestre;

CONSIDERATO CHE dalla data d'adozione del P.I.R.U.E.A, delibera n.125 del 25.02.2005 sono trascorsi oramai quasi 4 anni.

RILEVATO CHE in via incidentale nel settembre 2008 l'immobile Ex CARIVE (fianco Piazza Ferretto) messo in vendita, mediante asta pubblica, non risultava venduto in quanto la gara andava deserta;

CONSIDERATO CHE detto immobile ha un valore stimato e presunto dal Comune di Venezia per importo ben superiore al vantaggio economico derivante dall'operazione P.I.R.U.E.A.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

a definire un nuovo accordo convenzionale tra Comune di Venezia e gli attuatori del P.I.R.U.E.A. che preveda la dismissione del P.I.R.U.E.A mediante:

a) cessione agli attuatori del P.I.R.U.E.A. dell'immobile denominato Ex CARIVE;

b) oppure cessione di un credito edilizio da individuare nella futura adozione del PAT;

c) la differenza a favore del Comune di Venezia potrà essere valutata anche mediante cessione di opere pubbliche e/o edilizia residenziale pubblica per il centro di Mestre.

Alberto Mazzonetto

e Altri